



Regione Piemonte - Provincia di Biella
Comune di Vigliano Biellese

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale



Rassegna Stampa

RASSEGNA N. 2 - ANNO 2024

Settimana da sabato 6 Gennaio a venerdì 12 Gennaio 2024



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 4
BIBLIOTECA	DA PAG. 5	A PAG. 6
SCUOLA	DA PAG. 7	A PAG. 8
SPORT	DA PAG. 9	A PAG. 10
EVENTI	DA PAG. 11	A PAG. 15
VARIE	DA PAG. 16	A PAG. 25

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO BIELLESE Parla l'assessore Elena Ottino: «Nei prossimi mesi penseremo ai contributi per la locazione, con un'attenzione a quanti affrontano ingenti spese per l'affitto»
Buoni spesa alimentari, sono stati erogati oltre 28mila euro a 100 famiglie



VIGLIANO BIELLESE (com) L'amministrazione comunale di Vigliano Biellese guidata dal primo cittadino **Cristina Vazzoler**, ha concluso nei giorni prima di Natale, l'erogazione di buoni spesa quale misura di solidarietà alimentare per le famiglie del territorio.

«Entro il termine previsto del 17 novembre, sono state presentate 102 domande», spiega l'assessore alle Politiche sociali, **Elena Ottino**. Cento di queste sono in possesso dei requisiti richiesti: la residenza nel Comune e l'indicatore ISEE minore o uguale a 15mila euro. Ai cento beneficiari sono stati quindi assegnati buoni di differente importo complessivo, in relazione a cinque fasce ISEE, al fine di sostenere in modo più con-



Nella fotografia a sinistra l'assessore di Vigliano Biellese Elena Ottino

sistente quanti sono in maggiore difficoltà. Si è tenuto conto inoltre della presenza di minori, di persone con diversa abilità e di ulteriori fattori di disagio del

nucleo familiare». La somma totale erogata è pari a 28.150 euro: con le card assegnate, è possibile acquistare generi alimentari e prodotti di prima necessità. «Confidiamo», conclude Ottino, «che le gift card erogate possano essere di concreto aiuto alle famiglie che ci manifestano una reale e costante difficoltà nell'affrontare i costi della spesa quotidiana. Nei prossimi mesi, provvederemo ad erogare i contributi comunali per la locazione, con un'attenzione specifica a quanti affrontano ingenti spese per l'affitto. La somma già accantonata al riguardo è pari a euro 19.707,81».

Del risultato ottenuto si è detta molto soddisfatta anche il sindaco Vazzoler.

Red.pa

Sabato 6 Gennaio 2024

La Provincia di Biella

Nuova sede per il Punto di assistenza territoriale

Ora il pediatra il sabato mattina è nell'ambulatorio di Vigliano

IL CASO

Vigliano diventa la sede unica del Punto di assistenza pediatrica territoriale, un ambulatorio aperto tutti i sabati (tranne quelli festivi) dalle 9 alle 12 a partire dal 13 gennaio. È un servizio importante per le famiglie biellesi che l'Asl di Biella ha rinnovato per tutto il 2024 e centralizzato, appunto, nella nuova sede per i servizi socio sanitari di Vigliano (in via Milano 299), mentre l'anno scorso era attivo a sabati alterni in ospedale e alla Casa della salute di Cossato.

«Vediamo così riconosciuto l'impegno e l'importante

**I vertici dell'Asl
"Tra le nostre priorità
c'è l'attenzione
a bambini e famiglie"**

investimento che ha portato alla realizzazione della nuova sede del distretto socio sanitario, inaugurata il 2 ottobre», commenta **Cristina Vazzoler**, sindaco di Vigliano. I vertici dell'Asl ci avevano anticipato l'intenzione di portare qui questo servizio: decisione su cui di certo hanno influito anche la centralità della posizione e l'adeguatezza dei locali.

Il Papr è un ambulatorio ad accesso diretto gestito dai pediatri di famiglia con il supporto infermieristico dell'Asl per la patologia acuta (escluse le emergenze/urgenze). È rivolto ai pazienti in età pediatrica solo se iscritti a uno dei pediatri di li-



La nuova sede del distretto socio sanitario a Vigliano è stata inaugurata il 2 ottobre

FOTO MICHELETTI



Il direttore dell'Asl, Mario Sanò

di continuità assistenziale (ex guardia medica).

Sono assicurate tutte le normali attività: visite mediche, attività diagnostiche, prescrittiva e di educazione sanitaria e consulenza. Il pediatra del Papr non è però

telefonticamente e, in caso di necessità, può indirizzare il paziente al Pronto soccorso. L'accesso con elimina-code è garantito a un massimo di 26 pazienti.

«L'ambulatorio sarà portato avanti con la collaborazione di tutti i pediatri di libera scelta operanti sul territorio biellese», dice la pediatra **Analisa Zavallone**, segretario provinciale della Federazione italiana medici pediatri. «Dati la soddisfazione e il gradimento nei confronti del servizio da parte dell'utenza, in accordo con l'Asl abbiamo deciso di rinnovare la nostra disponibilità usufruendo di una nuova sede».

Per Mario Sanò, direttore

crete e mirate messe in campo per rispondere ai bisogni di salute della popolazione: «L'attenzione ai bambini e alla famiglia è un tema cardine dello sviluppo della società ed è una priorità anche nell'ambito della salute».

Vazzoler aggiunge: «C'è soddisfazione nel vedere confermato che la nuova sede di Asl e Cissabo è un centro di rilievo non solo per i viglianesi, ma per tutti i biellesi. Ci auguriamo possano seguire altre iniziative anche in ambito diagnostico, come già accaduto con lo screening per le malattie epatiche, per valorizzare i nuovi locali ampliando i servizi sanitari nei territori ed evitando il sovraccarico

Sabato 6 Gennaio 2024

La Stampa

IL CASO

Mensa scolastica, i genitori: «Ora basta con i disservizi»

Dicono: «La situazione è più seria di quanto affermato nell'ultimo consiglio Capelli nei piatti, posate sporche, prodotti ammuffiti, frutta quasi marcia»

■ Un gruppo di genitori di alunni delle scuole di Vigliano ha scritto alla nostra redazione in merito alla situazione della mensa scolastica, e per rispondere ai vari articoli pubblicati nelle scorse settimane sull'argomento. Secondo loro, presi in causa in riferimento alla petizione da 400 firme con cui venivano sottolineati i presunti disservizi nelle mense dei plessi in paese, la situazione è ben più seria di quanto affermato durante l'ultimo consiglio comunale. «Gli organi competenti, giunta e consiglio comunale di Vigliano Biellese» scrivono «non hanno compreso che il problema non si limita al famoso "merluzzo rosso"... quella è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Si entra poi nei dettagli con tanto di foto: «Capelli nei piatti, posate sporche, fruttini aperti ammuffiti, pietanze fredde, assenza di pane, frutta quasi marcia,

porzioni mancanti. Queste non sono solo questioni di gradimento o di palati fini... siamo onesti... Non chiediamo un servizio deluxe, noi genitori paghiamo per un servizio di base fondamentale e tale deve essere. La questione del servizio mensa scarso va avanti da troppi anni, senza avere miglioramenti continui ma con repentini peggioramenti. Le varie criticità sono sempre state riportate dalla Commissione Mensa nelle assemblee comunali, per non parlare delle numerose segnalazioni fatte anche dagli insegnanti dei rispettivi plessi. L'unica risposta ricevuta dal Comune è sempre quella che le norme igieniche sono rispettate e che il cibo è di buona qualità quando gli assessori si recano in mensa a verificare. Ma ci prendete in giro?».

E proseguono: «La petizione è stata voluta proprio da noi genitori. Pur cer-



I piatti "incriminati" della mensa

cando sempre il dialogo, il confronto e la collaborazione, quello che abbiamo ricevuto in cambio è l'insinuazione di essere stati "guidati" dall'opposizione. Questa è la cosa più triste della faccenda, ovvero la strumentalizzazione politica, da ambo le parti, che si sta facendo sulla questione a discapito dei fruitori del servizio: bambini e anziani. Perché

ricordiamo che la stessa cooperativa Anteo fornisce la casa di riposo di Vigliano. Dato che nei vari articoli pubblicati si ribadisce il fatto che l'amministrazione comunale è a fine mandato, noi genitori che abbiamo sinceramente a cuore il benessere dei nostri bambini e ci auguriamo che chiunque avrà la meglio alle prossime elezioni, consideri

seriamente il miglioramento di questo servizio, dimenticandosi delle parti politiche di appartenenza, e ricordandosi dei suoi cittadini, soprattutto di quelli che hanno meno voce e che sono i meno ascoltati».

LORENZO LUCON

L'assessore Elena Ottino

LAVORIAMO SUI CONTROLLI E IL GRADIMENTO

«L'amministrazione comunale ritiene fondamentale il servizio di mensa scolastica ed è consapevole che abbia presentato alcune criticità». Così risponde l'assessore all'Istruzione del comune di Vigliano, Elena Ottino, in merito ai presunti disservizi della mensa che hanno fatto infuriare un gruppo di genitori. «Due sono i piani su cui si lavora» prosegue «da una parte, con controlli igienico sanitari ulteriori rispetto a quelli previsti per legge e con confronti costanti ed intensificati fra il Comune ed il gruppo Anteo-Frassati per affrontare e risolvere le problematiche che si presentano. Vi sono stati indubbiamente errori e omissioni per i quali non è mancata da parte dell'ente la critica e anche la sanzione economica. Dal punto di vista del gradimento, è fondamentale il ruolo della commissione mensa,

democraticamente eletta, il cui apporto ci consente di operare nella direzione delle modifiche al menù e di accorgimenti che possano migliorare l'appetibilità, l'accettazione dei vari alimenti e ridurre lo spreco: obiettivi, questi, di grande rilievo e che tutti noi abbiamo ben presenti, nel rispetto dell'onere economico che si richiede alle singole famiglie, dell'integrazione economica che lente sostiene, e, ancora, per il valore etico che il cibo rappresenta. Ogni segnalazione, ogni critica è attentamente valutata. Chiediamo sempre, in ogni caso, di non essere generici nel valutare il disservizio: occorre sapere indicare sempre quando si è verificato, per quale pietanza e quale sia lo specifico problema. In questa direzione la commissione mensa è particolarmente attenta e fornisce costantemente schede e report di

grande precisione. Meno utili sono le critiche generiche, in cui i problemi assumono spesso una rilevanza non misurata al problema e comunque non affrontabile in modo mirato ed efficace. Nessuno più dell'amministrazione comunale ha a cuore il benessere dei propri cittadini, ed in modo particolare dei minori e dei più fragili: per questo si lavora con grande impegno in ogni singolo giorno. In ogni caso l'attuale gestione del servizio di mensa scolastica avrà termine con la fine del corrente anno scolastico e si prospetta a breve una procedura di gara per la quale si terrà conto dell'esperienza maturata e di quanto gli studenti e i genitori ci hanno testimoniato e comunicato».



Venerdì 12 Gennaio 2024
Il Biellese

BIBLIOTECA

Vigliano, danni da infiltrazioni al murale della Biblioteca



Brutta sorpresa a Vigliano Biellese. Le copiose piogge di questi giorni hanno causato gravi lesioni alla copertura della Biblioteca, con conseguenze negative anche sull'intonaco esterno sul quale ha recentemente trovato spazio il murale dedicato a Italo Calvino nel centenario dalla nascita.

"L'amministrazione ha provveduto a mettere in sicurezza l'ingresso alla biblioteca - si legge nella nota del Comune sul proprio sito web - L'artista Fijodor Benzo è in costante contatto con l'amministrazione e sarà a Vigliano nei prossimi giorni per valutare e calendarizzare gli interventi di ripristino".

Martedì 9 Gennaio 2024

News Biella

L'OPERA DELL'ARTISTA FIJODOR BENZO DEDICATA A CALVINO

Vigliano, la pioggia rovina il murale inaugurato un mese fa sulla Biblioteca

A poco più di un mese dall'inaugurazione del 2 dicembre, uno dei murales di Vigliano è già rovinato. Le piogge di questi giorni hanno infatti causato infiltrazioni e gravi lesioni alla copertura della Biblioteca comunale. I danni hanno portato conseguenze negative anche sull'intonaco esterno del cornicione, che l'artista Fijodor Benzo aveva abbellito realizzando il murale dedicato a Italo Calvino (nell'anno del centenario del-

la sua nascita) e alle sue città invisibili, a Marcovaldo e a Il barone rampante.

L'intonaco non era nuovo, ma era quello già presente. Il Comune per ora ha fatto mettere in sicurezza l'ingresso della Biblioteca, che è aperta regolarmente perché le infiltrazioni non hanno interessato l'interno dell'edificio, e ha denunciato l'accaduto alla compagnia assicurativa con la richiesta dei danni.

«Può darsi che il vento di

una ventina di giorni abbia sollevato qualcosa della copertura composta da pannelli, non da tegole, e con le piogge di questi giorni l'acqua si è infilata provocando il distacco dell'intonaco - afferma dispiaciuta Cristina Vazzoler, sindaco di Vigliano -. Un pezzettino si era già staccato venerdì, poi la pioggia ha fatto il resto. Per ora abbiamo incaricato una ditta di assicurare e tenere attaccate al cemento



La pioggia di questi giorni ha fatto scrostare l'intonaco con il murale

armato le parti di intonaco rimaste con il silicone. L'artista, che sta terminando un lavoro in Liguria, verrà lunedì per un sopralluogo».

In quell'occasione si vedrà cosa può fare per sistemare il murale in modo provvisorio e si programmeranno gli interventi di ripristino. «Per la soluzione definitiva bisognerà attendere l'estate, perché il freddo non è indicato per la tenuta dei colori», dice Vazzoler. Intanto l'artista è stato invitato dall'associazione Stilelibero per realizzare un altro murale, questa volta nella parte vecchia dell'edificio della Biblioteca, in occasione dei 700 anni della morte di Marco Polo che cadono quest'anno. F. P.O.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì 10 Gennaio 2024

La Stampa

BIBLIOTECA



VIGLIANO BIELLESE A causa delle piogge dei giorni scorsi

Rovinato il murale in biblioteca

VIGLIANO BIELLESE Le copiose piogge di questi giorni hanno causato gravi lesioni alla copertura della biblioteca comunale, con conseguenze negative anche sull'intonaco esterno sul quale ha recentemente trovato spazio il murale dedicato a Italo Calvino nel centenario dalla nascita. L'Amministrazione ha provveduto a mettere in sicurezza l'ingresso alla biblioteca, a denunciare il danno alla compagnia assicurativa con la richiesta dei danni relativi. L'artista Fijodor Benzo è in costante contatto con l'Amministrazione e sarà in Vigliano Biellese nei prossimi giorni per valutare e calendarizzare gli interventi di ripristino.

Giovedì 11 Gennaio 2024

Eco di Biella

IN BIBLIOTECA

La pioggia rovina il murale

La copertura dell'edificio è stata danneggiata
con conseguenze sull'opera per Calvino

■ Le copiose piogge di questi giorni hanno causato gravi lesioni alla copertura della biblioteca comunale, con conseguenze negative anche sull'intonaco esterno sul quale ha recentemente trovato spazio il murale dedicato a Italo Calvino nel centenario dalla nascita. L'Amministrazione ha provveduto a mettere in sicurezza l'ingresso alla biblioteca, a denunciare il danno alla compagnia assicurativa con la richiesta dei danni relativi. L'artista Fijodor Benzo è in costante contatto con l'Amministrazione e sarà in Vigliano nei prossimi giorni per valutare e calendarizzare gli interventi di ripristino.



Venerdì 12 Gennaio 2024

Il Biellese

FORMAZIONE Sono i Comprensivi di Mongrando, Occhieppo, Valdengo e Vigliano

“La scuola va in azienda” anche qui

Il progetto regionale coinvolgerà quattro istituti del territorio sui 45 ammessi

Si chiama “La scuola va in azienda” ed è il bando regionale al quale sono stati ammessi 45 istituti, per far conoscere a bambini e ragazzi le realtà produttive e imprenditoriali del Piemonte. Tra queste scuole, quattro sono i Comprensivi biellesi coinvolti.

L'iniziativa. Gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sia statali che paritarie, potranno visitare le sedi di aziende che apriranno loro le porte per un'esperienza da intendersi come primo contatto con la realtà industriale ed economica del territorio, per i più piccoli, e, per gli allievi delle medie, la possibilità di avere un punto di vista ravvicinato verso il mondo del lavoro. “Bambini e ragazzi - spiega l'assessore all'Istruzione e Lavoro, Elena Chiorino - avranno l'opportunità di conoscere da vicino la storia delle imprese legate al territorio, confrontandosi con i professionisti, scoprendo i processi di produzione e le varie fasi delle lavorazioni. Sarà anche l'occasione per toccare con mano quanto negli ultimi anni l'innovazione tecnologica abbia trasformato le realtà industriali in eccellenze del nostro Made in Italy che tutto il mondo ci invidia”.

Ognuna delle scuole partecipanti (2 dell'Alessandrino, 4 del Biellese, 13 del Cuneese, 17 del Torinese e 9 del Vercellese) riceverà un contributo di 500 euro a titolo di rimborso dei costi di viaggio sostenuti, nonché per l'eventuale acquisto di materiali didattici inerenti all'attività.

Il protocollo. L'iniziativa si colloca nell'ambito del protocollo tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per sostenere le azioni di orientamento dedicate all'esplorazione e alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni, attraverso visite alle aziende e alle imprese piemontesi. Per realizzare un percorso che passi anche dalla scoperta degli ambienti lavorativi e delle professioni, il sistema regionale di orientamento (Obiettivo Orientamento Piemonte) metterà a disposizione la figura dell'orientatore, che potrà preparare la visita insieme all'insegnante e accompagnare le classi in azienda. Saranno meta di visita aziende appartenenti a di-



TRA I PARTECIPANTI c'è l'Istituto Comprensivo di Valdengo

versi settori del tessuto industriale piemontese: dall'automotive all'agroalimentare, dall'aerospazio al tessile, dalla chimica all'Ict.

Ecco, allora, quali Istituti

Comprensivi sono stati ammessi per la provincia di Biella: Ic Mongrando, Ic “Schiaparelli” di Occhieppo Inferiore, Ic di Valdengo e Ic di Vigliano Biellese.

• G.B.

Lunedì 8 Gennaio 2024

Eco di Biella

SCUOLA

L'INIZIATIVA DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI VIGLIANO

“La scuola in movimento verso il teatro” con laboratori creativi e di “coreologia”

La danza e il teatro entrano a scuola. L'istituto comprensivo di Vigliano ha vinto il bando della Siae «Per chi crea» dedicato alla formazione e alla promozione culturale nelle scuole presentando un progetto dal titolo: «La scuola in movimento verso il teatro», risultato dalla collaborazione della professoressa Danielle Versace e il suo team con la Fondazione Egri per la Danza. Con i 19.500 euro ricevuti dall'istituto il progetto si è

concretizzato. Così i ragazzi delle classi prima e seconda della scuola media Dante Alighieri di Vigliano hanno la possibilità di partecipare a un percorso di laboratori pratici e creativi per avvicinarsi al mondo del teatro e dello spettacolo dal vivo partecipando attivamente. «I primi laboratori di analisi del movimento, coreologia (una sorta di scrittura del movimento legato anche alla mente e alle emozioni, ndr) e pratiche di danza

hanno avuto esito nel Gala di Natale, che si è svolto nella palestra comunale, il cui tema era rappresentato dai quattro elementi (acqua, aria, terra e fuoco) - spiega Raphael Bianco, vicepresidente della Fondazione Egri e direttore della Compagnia EgriBiancoDanza -. Abbiamo avuto una bella risposta da tutti gli allievi, Vigliano è una delle aree più ricettive tra quelle in cui lavoriamo, significa che i ragazzi sono preparati e molto ben se-



I ragazzi medie di Vigliano alle prove del Gala di Natale

guiti a scuola. A breve partiranno altri laboratori riguardanti il tema della libertà e il concetto di gabbia partendo dalla musica e dalla danza: lo spettacolo finale sarà a maggio nel corso delle Giornate della danza». Quest'ultima è un'iniziativa che la Fondazione organizza tra una stagione e l'altra di Interscambi Coreografici, la rassegna proposta a Vigliano in collaborazione con il Comune. I ragazzi della media di Vigliano hanno anche potuto assistere già a due spettacoli dal vivo della rassegna: Robin Hood e Cappuccetto Rosso. E hanno modo, con i laboratori, di incontrare professionisti del settore come danzatori, coreografi o registi. P. FO. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 11 Gennaio 2024

La Stampa

DOMANI

**L'open day per le famiglie
che vogliono conoscere
la scuola Mazzuchetti**

■ Domani è in programma l'open day della scuola dell'infanzia paritaria e della sezione Primavera del plesso denominato “Silvia Rivetti Mazzuchetti” di Vigliano.

Dalle ore 9 alle ore 12 si potranno incontrare gli insegnanti, visitare aule, cucina e l'ampio giardino.

L'appuntamento è in Corso Avilium 55. RI referenti della scuola ricordano che è obbligatoria la prenotazione al numero 347 0743393.

Venerdì 12 Gennaio 2024

Il Bielese

SPORT

Pallamano, torna in campo il Vigliano: le parole del tecnico Lugli



Torna in campo domenica 14 gennaio a Cavour la squadra Under 15 maschile di pallamano di FC Vigliano Polisportiva per due gare decisive per il mantenimento del secondo posto nel girone C della fase interregionale del campionato nazionale Under 15 di categoria.

La squadra giallorossa affronterà infatti alle 10 la sfida di ritorno con Exes 1984 Pinerolo, già sconfitta nella gara di andata con il punteggio di 24-16 dando ampio spazio a tutti gli atleti a referto.

Alle 12:30 sarà invece disputata la gara di ritorno coi pari età di Ventimiglia, squadra molto più esperta dei pinerolesi e capace di rimontare ai viglianesi un cospicuo vantaggio durante la partita di andata, terminata con il punteggio di 14-14. Attesi all'esordio assoluto in categoria saranno Leonardo Raffael Giusti e Giovanni Toso, entrambi classe 2010 e al loro primo anno di agonistica nello sport della pallamano.

Le sensazioni del gruppo giallorosso alla vigilia delle gare sono di consapevolezza dei propri mezzi e voglia di confrontarsi con i propri avversari, ben consapevoli che quella di domenica 14 gennaio sarà anche la giornata del primo scontro diretto tra Valpellice e Ventimiglia che sono le squadre che contendono ai biellesi la qualificazione diretta ai quarti di finale interregionali attraverso la seconda posizione nel girone.

Queste le parole del tecnico viglianese Simone Lugli al termine dell'allenamento di martedì: "Ci siamo allenati con molta concentrazione, nonostante fossimo in palestra in 24. Il clima era molto positivo e il gruppo ha reagito al meglio agli stimoli e ai consigli che ho dato loro. Abbiamo due assenze per malanni di stagione e il rientro da un infortunio da gestire, ma l'ampiezza della rosa a disposizione ci permette di sopperire anche a questo tipo di imprevisti. Sono molto contento anche del fatto che il gruppo stia ulteriormente crescendo di numero non solo negli elementi maschili, ma anche tra le ragazze perché di allenamento in allenamento abbiamo sempre qualche nuova atleta che si sta avvicinando a questo sport.

Per ciò che concerne il concentramento di domenica a Cavour sono fiducioso nel gruppo degli atleti disponibili, l'amalgama di squadra cresce di allenamento in allenamento e la paura che vedevo in alcuni tesserati sta piano piano scomparendo".

**Venerdì 12 Gennaio 2024
News Biella**

SPORT

QUI ALICESE ORIZZONTI VIGLIANO Ripartenza col botto per l'Alicese Orizzonti Vigliano. La trasferta di Borgaro si presenta intrigante quanto complessa per i ragazzi di coach Mellano, autori di un girone d'andata da 23 punti e protagonisti nella parte alta della classifica. La ripartenza non sarà semplice, soprattutto perché bisognerà aspettare ancora per rivedere in campo la stella Castineira, il cui rientro è previsto per metà febbraio. Verna è rientrato ma non ancora al top della condizione visto il lungo periodo di assenza, mentre Schettino è vicino al recupero totale. Il mercato ha visto protagonisti quattro giocatori in entrata: Omoregbe e Botalla già li abbiamo conosciuti prima della pausa natalizia, mentre dobbiamo scoprire Filippo D'Arcangelo, attaccante classe 2003 con varie esperienze in Serie D. In quota portieri Ravetto al posto di Malune.

Venerdì 12 Gennaio 2024

Il Biellese

EVENTI

Dorzano e Vigliano

Il rock dal vivo protagonista al Jamboree e al Tortuga Pub

Questa sera è di casa il rock nei pub, che hanno ripreso a ospitare con continuità la musica dal vivo. Al Jamboree di Dorzano dalle 22 è atteso il trio composto da Fede Jon Laba (chitarra e voce), nella foto, Max Cavagliato (batteria) e Giorgio Dal Cortile (basso), che insieme danno vita a uno spettacolo rock vecchia maniera, con tutte le sue sfumature. Al Tortuga Pub di Vigliano delle 22,45 sarà omaggio a Vasco con la Rocketti Band che schiera un gruppo di amici musicisti capitanati dal batterista Loris Rocchetti.



Sabato 6 Gennaio 2024

La Stampa

EVENTI

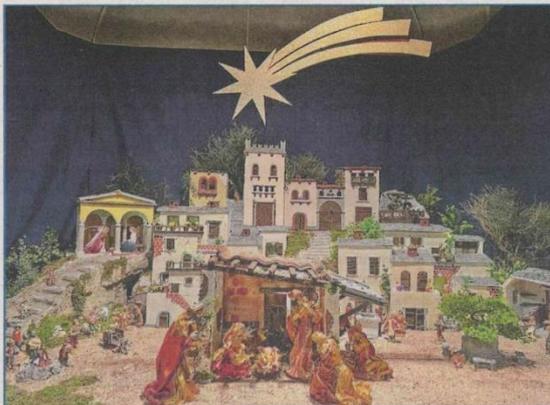
VIGLIANO

Se i bimbi sono protagonisti

Festa per i piccoli con la premiazione dei presepi più belli

■ Anche quest'anno la parrocchia dell'Assunta a Vigliano ha premiato i presepi più belli preparati dai bambini che frequentano il catechismo. Il 6 gennaio scorso, durante la Messa celebrata da don Luca Murdaca, hanno ricevuto tanti applausi e l'apprezzato riconoscimento Enrico Macciaraudi per il presepe più bello, Luca, Matteo e Michele Tempia Scopello per il presepe più originale, Ginevra e Samuele Francese per il miglior presepe "fatto a mano".

La tradizione del presepe all'Assunta è stata portata avanti da Luciano Zampelli e Ornella Quaglino, autori dell'opera presente in chiesa.



Martedì 9 Gennaio 2024

Il Biellese

EVENTI

Vigliano, domenica la commemorazione a 23 anni dal rogo nella Pettinatura Italiana



Sono trascorsi ventitré anni da quel 9 gennaio 2001, quando il rogo al reparto carderia della Pettinatura Italiana causò la morte di Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccatò e determinò lesioni permanenti, nel corpo e nello spirito, a numerose altre persone e alle loro famiglie, cambiandone profondamente il destino.

Domenica 14 gennaio, alle 10, nella chiesa di San Giuseppe Operaio, a Vigliano Biellese, si terrà la cerimonia di commemorazione, cui l'amministrazione comunale prenderà parte, su invito del gruppo di ex dipendenti che ha costantemente tenuto vivo il ricordo dei propri amici e colleghi.

Martedì 9 Gennaio 2024

News Biella

INIZIATIVA Per i residenti in paese pensionati ed ultrasettantenni, l'amministrazione comunale valuterà la possibilità di elargire un contributo
Un anno ricco di soggiorni marini promossi dall'Associazione podistica

VIGLIANO BIELLESE (pom) L'Associazione sportiva Podistica Vigliano, con il supporto dell'amministrazione comunale, ha organizzato un programma di soggiorni termali e marini dedicati, in particolare, alla popolazione anziana. Per i residenti a Vigliano Biellese, pensionati ed ultrasettantenni, l'amministrazione Vazzoler valuterà l'entità di un contributo, per ridurre l'onere economico del soggiorno.

Il calendario prevede un primo soggiorno ad Alassio dal 17 al 28 marzo 2024 in uno storico e suggestivo hotel, per il quale la quota a persona è fissata a 895 euro comprensiva di trasporto, pensione completa, assicurazione medica e bagaglio.

Successivamente, nel mese di maggio dal 19 al 31 viene proposto un soggiorno ter-



Uno dei tanti soggiorni marini (Foto di repertorio)

male ad Abano Terme con pensione completa, trasferimenti ed assicurazioni comprese, al costo di 1.080 euro a persona. Le cure termali sono fruibili con il solo pagamento

del ticket sanitario se il richiedente è in possesso di specifica impegnativa medica.

Per il periodo di giugno è stato organizzato un soggior-

no marino a Bellaria-Igea Marina, in un hotel già ampiamente collaudato e di provata affidabilità. Il periodo va dal 23 giugno al 7 luglio. Pensione completa con menù a scelta, bevande illimitate ai pasti, trasferimenti in pullman gran turismo, servizio spiaggia con ombrellone e lettini, animazione con serate danzanti, giochi ed intrattenimento. Il tutto, al prezzo di 1.220 euro a persona.

Per tutte queste proposte, è possibile contattare direttamente il presidente della Podistica Vigliano **Gennaro Albanese**, al numero 349-1023364, presso la Biblioteca comunale, l'associazione è presente nei pomeriggi di martedì e venerdì dalle 15 alle 17 con un tavolo informativo, per fornire ogni chiarimento sui soggiorni e per raccogliere le iscrizioni.

Mercoledì 10 Gennaio 2024

La Provincia di Biella

EVENTI

VIGLIANO BIELLESE La proclamazione si tiene per tradizione ogni anno al termine della messa dell'Epifania

Concorso presepi, ecco chi sono i vincitori

VIGLIANO BIELLESE Sono Enrico Macciaraudi, Luca, Matteo e Michele Tempia Scopello e Samuele e Ginevra Francese i vincitori del concorso dei presepi indetto dalla parrocchia della Santa Maria Assunta di Vigliano Biellese.

I vincitori sono stati proclamati sabato, 6 gennaio, al termine della consueta messa dell'Epifania. «Ogni anno – racconta il parroco, don Luca Murdaca – facciamo un concorso dei presepi rivolto ai bambini e ai ragazzi del catechismo. Li invitiamo a fare il loro presepe a casa, poi, chi vuole partecipare al concorso ci manda una fotografia del presepe che ha fatto. Noi ne premiamo tre: il più bello, il più originale, e quello che ci sembra il migliore tra i presepi fatti a mano. Da tradizione, al termine della messa dell'Epifania proclamiamo i vincitori».

I premi. Nello specifico Enrico Macciaraudi ha vinto il premio per il presepe più bello, Luca, Matteo e Michele Tempia Scopello per quello più originale, mentre Samuele e Ginevra Francese per il migliore

fatto a mano. «I vincitori – racconta don Luca Murdaca – erano contentissimi. E' bello vedere la partecipazione a questo piccolo concorso e ogni anno l'attesa per la premiazione, è un bel segno».

Il parroco, durante la messa dell'Epifania ha ricordato l'importanza di accogliere il Signore nelle vite di ognuno: «Non bisogna solo conoscere Gesù – ha detto don Luca – ma riconoscerlo come nostro Signore, come nostro Salvatore e come

senso della nostra esistenza. Il catechismo ti fa conoscere Gesù e la messa ti fa fare esperienza di lui, della sua parola. Lui è il nostro orizzonte, la lampada che illumina i nostri passi e le nostre scelte così come hanno fatto i Re Magi, che non a caso gli hanno portato in dono l'oro, che è simbolo di regalità, l'incenso, che è simbolo della divinità e la mirra che rimanda all'umanità».

• Sh.C.



Giovedì 11 Gennaio 2024

Eco di Biella



Venerdì 12 Gennaio 2024

Il Biellese

EVENTI

PETTINATURA ITALIANA

Nella chiesa di San Giuseppe il ricordo delle vittime del rogo

■ Domenica alle 10 nella chiesa di San Giuseppe Operaio a Vigliano, si terrà la cerimonia di commemorazione, cui l'amministrazione comunale prenderà parte, delle vittime dell'incidente avvenuto il 9 gennaio 2001 alla Pettinatura Italiana. Sono trascorsi 23 anni da quando il rogo al reparto carderia causò la morte di Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccatò e determinò lesioni permanenti, nel corpo e nello spirito, a numerose altre persone e alle loro famiglie, cambiandone profondamente il destino. L'appuntamento è organizzato dal gruppo di ex dipendenti che ha costantemente tenuto vivo il ricordo dei propri amici e colleghi.

Venerdì 12 Gennaio 2024

Il Biellese

EVENTI

A Vigliano Biellese con l'Associazione Carrettieri per i festeggiamenti per Sant'Antonio Abate



Dopo il centenario dell'associazione celebratosi nel 2023, anche quest'anno i carrettieri di Vigliano Biellese proseguono i festeggiamenti in occasione della giornata del loro patrono Sant'Antonio Abate. L'appuntamento è per domenica 21 gennaio 2024, alle ore 8.30, presso la sede degli Alpini in viale Alpini d'Italia, dove partiranno i festeggiamenti. Ad accogliere i partecipanti sarà il presidente dell'Associazione Carrettieri Sergio Merlin, insieme a tutto il consiglio e al nuovo priore, Marco Macchieraldo, che offrirà un rinfresco presso il salone degli Alpini, segnale di una proficua collaborazione fra le due associazioni.

Marco Macchieraldo è "figlio d'arte": suo padre Giancarlo è stato, infatti, per anni presidente dell'Associazione Carrettieri. In questo senso, la consegna della fascia di priore, in occasione del 101° anno dell'associazione, sancisce, per così dire, un nuovo corso e allo stesso tempo intende rinsaldare il legame con il passato e la storia. Un passato fatto di duro lavoro a contatto con la terra. Una storia fatta di persone e di animali, i cavalli, con i quali i carrettieri hanno tracciato nel tempo un reticolato di percorsi che hanno costituito le vie del commercio fino all'avvento del trasporto su gomma. Quei percorsi sono oggi meta degli appassionati di outdoor e rappresentano ancora un valore per il territorio.

I tempi sono cambiati e il numero dei carrettieri si è via via ridotto, ma i figli e i nipoti di coloro che quella storia l'hanno vissuta, hanno raccolto il testimone e proseguono con tenacia e passione i festeggiamenti per Sant'Antonio Abate, con lo sguardo sempre rivolto al futuro, ma anche alle proprie radici. In quest'ottica, oggi non sono più soltanto i carri trainati da cavalli a ritrovarsi e sfilare, ma anche trattori e automezzi: quello del carrettiere, pur non essendo più un mestiere, porta con sé antichi valori.

Dopo il rinfresco offerto dal priore, i festeggiamenti di domenica 21 gennaio continueranno, alle 9.30, con la sfilata di cavalli, carri, trattori e automezzi per le vie del paese, con l'accompagnamento musicale della Filarmonica di Valdengo. L'arrivo nella piazza del mercato (via Largo Stazione) è previsto per le ore 10:30, quando avverrà la benedizione da parte del parroco, don Luca Murdaca, e la distribuzione del vin brulè. Seguirà alle 11.00, nella chiesa di Santa Maria Assunta, la Santa Messa in onore di Sant'Antonio Abate e dei soci defunti e alle 12:30 il pranzo sociale servito presso la sede dell'Associazione Carrettieri (via per Chiavazza 32), da "Romeo Cà 'd Gamba".

Il priore Marco Macchieraldo, con il supporto dell'associazione, ha preparato alcune sorprese, che allieteranno la domenica di festa.

alessandro flecchia (dell'Associazione Carrettieri)

Venerdì 12 Gennaio 2024
News Biella

VARIE

Con i lampeggianti lo convince a fermarsi con l'auto, poi lo colpisce al volto: ferito un giovane

Lo strano episodio è avvenuto intorno alle 18 di ieri, 5 gennaio, nei pressi del cimitero di Vigliano Biellese.



Disavventura per un giovane biellese. Stando al suo racconto, fornito ai Carabinieri, un automobilista lo avrebbe convinto a fermarsi con il proprio mezzo dopo che questi li aveva lampeggiato. "Ho accostato perchè pensavo che avesse bisogno di aiuto - avrebbe spiegato - ma, una volta sceso dall'auto, quest'uomo mi ha colpito al volto ed è scappato via".

Sul posto, oltre ai militari dell'Arma, anche i sanitari del 118 per la prima assistenza al ragazzo, poi portato in ospedale per le cure del caso. Sono in corso i dovuti accertamenti per identificare il presunto aggressore. Il fatto è avvenuto intorno alle 18 di ieri, 5 gennaio, nei pressi del cimitero di Vigliano Biellese.

Sabato 6 Gennaio 2024

News Biella

Provano a superare le casse con tre televisori ma vengono scoperti e si danno alla fuga

Il fatto è successo a Vigliano Biellese, indagano i Carabinieri.



Cercano di oltrepassare le casse con tre televisori, un giubbotto, pentole e altri generi alimentari ma vengono scoperti. È quanto sarebbe successo ieri, stando alle prime ricostruzioni, nel centro commerciale di Vigliano Biellese.

Una volta dato l'allarme, i membri della banda hanno abbandonato la refurtiva e sono scappati a bordo di un'automobile. Sul posto i Carabinieri per la raccolta dei rilievi. La merce, ancora integra dal valore di circa 1500 euro, è stata restituita alla direzione. Gli accertamenti sono in corso per dare un volto ai responsabili del tentato furto.

Non è la prima che simili episodi avvengono nel territorio biellese.

Domenica 7 Gennaio 2024

News Biella

VARIE

Aveva 66 anni, Vigliano dice addio a Luigino Grandi



Dolore a Vigliano Biellese per la morte di Luigino Grandi, mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 66 anni. A darne il triste annuncio i familiari e gli amici tutti.

La veglia di preghiera verrà recitata in paese oggi, alle 17, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. Sempre qui avranno luogo i funerali, affidati all'Impresa Funebre Bonino, alle 10.30 di domani, 8 gennaio.

Domenica 7 Gennaio 2024

News Biella

VIGLIANO BIELLESE Mancato lo scorso febbraio a 27 anni a causa di un improvviso malore

In ritiro ricordando Giacomo Sappino

Tre giorni di campo invernale a Oropa per i ragazzi dell'oratorio dell'Assunta

VIGLIANO BIELLESE E' la comunità a salvare i giovani dalle fatiche adolescenziali. E' quanto emerso nella tre giorni di campo invernale proposta dalla Parrocchia e dal parroco di Vigliano Biellese, don Luca Murdaca, per i ragazzi che frequentano l'oratorio. Nella splendida cornice del Santuario di Oropa i ragazzi hanno avuto occasione di cercare un nuovo importante contatto con Dio e approfondire e rinsaldare il senso di comunità. E un ricordo speciale è andato a Giacomo Sappino, il giovane viglianesse mancato lo scorso febbraio a causa di un improvviso malore.

«Abbiamo proposto ai ragazzi due diversi ritiri – racconta don Luca Murdaca – il primo, a cavallo tra Natale Capodanno, con i ragazzi della terza media e della prima superiore e il secondo gli studenti dalla seconda superiore in su».

Argomento al centro del primo turno è stato «Dalle tenebre alla luce». «I ragazzi - racconta don Luca - si sono confrontati sulle fatiche che si vivono nel periodo dell'adolescenza, parlando del loro sentirsi fragili, poco accolti, della paura di sbagliare



I RAGAZZI Si sono recati a Oropa in due gruppi

e di non piacere. Abbiamo lavorato un po' sui nostri limiti e ci siamo affidati alla Luce del Signore che accompagna nei momenti in cui facciamo più fatica». Ospite d'eccezione è stata una famiglia che ha lasciato ai numerosi presenti la propria testimonianza sulla comunità «Il Cenacolo» di suor Elvira, sul tema delle tenebre e della luce.

I ragazzi più grandi hanno partecipato al campo invernale nei giorni di martedì 2, mercoledì 3, giovedì 4 gennaio. Per loro il

tema riprendeva le parole del Papa alla Veglia dei giovani che si è svolta alla Giornata mondiale della gioventù di Lisbona: «Brillare, ascoltare e non temere». «Abbiamo fatto - racconta il parroco - un po' di meditazione personale sulle fatiche. Sono rimasto colpito, in modo molto positivo, quando i ragazzi hanno spiegato che ciò che più salva dalla fatica adolescenziale è la comunità». Con i ragazzi più grandi è stata fatta anche la programmazione di incontri, eventi diocesani e va-

ri appuntamenti che si svolgeranno durante l'anno. «Sarà un anno ricco di appuntamenti - dice il parroco - dalle preghiere con il Vescovo, alla raccolta viveri per i poveri che si terrà a marzo, fino al pellegrinaggio di aprile a Bologna». Proprio con i ragazzi più grandi è stato affrontato il lutto per la morte, avvenuta a febbraio dello scorso anno, di Giacomo Sappino, mancato a 27 anni a causa di un improvviso malore che lo ha strappato all'affetto dei suoi cari, lasciando sgomento l'intero paese, dove era molto conosciuto. «Alcuni dei ragazzi - racconta il sindaco - hanno fatto un po' fatica ad elaborare questo evento, ma proprio la comunità, e il fare comunità, li ha aiutati molto». Ospite d'eccezione al campo invernale che si è svolto dopo Capodanno, è stato don Luca Bertarelli, che ha parlato del Concilio Vaticano 2. Ad accompagnare i ragazzi in entrambi i campi invernali anche il nuovo seminarista assegnato alla parrocchia, Alessio Passiatore, che ha raccontato ai presenti come è nata e progredita la sua vocazione.

• Shama Ciocchetti



IL NUOVO SEMINARISTA



IL NUOVO SEMINARISTA E' Alessio Passiatore, dal 1° dicembre assegnato alla parrocchia di Vigliano Biellese ha raccontato ai ragazzi del campo invernale la sua vocazione.

Lunedì 8 Gennaio 2024

Eco di Biella

VARIE

Vigliano, auto "brucia" lo stop a folle velocità. Il racconto: "Per un soffio l'ho evitata"

Lo segnala un lettore: "Purtroppo non si rispetta lo STOP presente all'incrocio tra via Umberto e corso Avilianum. Il Comune intervenga per la sicurezza".



Schianto sfiorato a Vigliano Biellese, dove un uomo alla guida ha evitato per un soffio l'impatto con un altro mezzo che non si è fermato allo stop.

Il fatto è accaduto nelle scorse settimane. A raccontarlo, lo stesso guidatore ai nostri taccuini: "Non avrei voluto dir nulla ma essendo residente della zona noto che tanti, troppi automobilisti non rispettano lo STOP presente all'incrocio tra piazza Conte Ferdinando Avogadro di Collobiano e via Umberto. Spesso procedono dritti senza dare precedenza ai veicoli, anche a velocità sostenute. Ed è ciò che è accaduto al sottoscritto: da tempo, ormai, ogni volta che mi presento in prossimità di quell'intersezione rallento ma stavolta c'è mancato davvero poco che mi ritrovassi il muso di un'auto dentro l'abitacolo di guida"

"Parliamo veramente di centimetri, di pochi secondi e forse staremmo qui a parlare di tutt'altro - racconta - La cosa vergognosa è che l'altro utente della strada non ha rallentato minimamente la sua corsa e si è allontanato a tutta velocità verso corso Avilianum, dove è presente un'analogia situazione di potenziale pericolo per la viabilità".

Da lì, l'appello al Comune: "Credo che sarebbe il caso di intervenire in questi due incroci, magari con la posa di un semaforo o di alcuni dossi così da garantire la sicurezza della circolazione stradale".

Lunedì 8 Gennaio 2024

News Biella

VIGLIANO

Addio a Gianna Favero, la Malascia del carnevale

Aveva 84 anni la storica interprete della maschera simbolo del paese Originaria del Veneto, era rimasta vedova nel 2006 del suo "Malasc"

■ Lutto nella comunità viglianesa per la morte avvenuta il 1° gennaio scorso, all'età di 84 anni, di Gianna Favero, anima del carnevale in paese per una trentina d'anni. Era molto conosciuta per aver indossato i panni della Malascia, la maschera del carnevale, insieme al marito Iginio Talon, a sua volta il Malasc, scomparso nel 2006 a 74 anni.

Nata il 29 aprile del 1939 a Cison di Valmarino, in provincia di Treviso, Gianna Favero è stata la protagonista dello storico carnevale di Vigliano fin dal 1981, anno in cui ha iniziato a ricoprire il ruolo simbolo di una delle feste più apprezzate del Biellese, forte di una sfilata ricca di presenze e gruppi che si svolgeva ogni anno in paese.

Sopito per alcuni anni, il carnevale tornò alla fine degli anni Settanta grazie ad un gruppo di amici che, insieme, diedero vita al circolo Santa Lucia. Dai coniugi Maddalena e Ugo

Crosa a Grazia e Vietto Minetto, fino ai coniugi Talon che nel 2007 passarono il testimone a Giuseppe ed Ornella Chione. Una tradizione di maschere lunga anni fatta di serate dedicate alla costruzione dei carri in rappresentanza di ogni regione, ai costumi e alla preparazione dei programmi, dalla consegna delle chiavi del paese per mano dei vari sindaci che si sono succeduti fino al famoso "vegionissimo": maschere, colori e fantasia che, purtroppo, sono scomparsi nel tempo lasciando soltanto tanti bei ricordi del passato. Gianna Favero ha vissuto da grande interprete, insieme al marito, tante sfilate e appuntamenti anche in seno alla Pro loco in cui, per quasi trent'anni, ha contribuito con il suo sorriso e la sua



disponibilità a partecipare a raccolte fondi, eventi e al mercatino dell'antiquariato. Una storia, quella delle maschere viglianesi, dimenticata fin troppo presto: si racconta che il Malasc fosse un ricco possidente terriero che si

occupava anche di commercio di bestiame. Perciò ogni lunedì presenziava ai mercati più frequentati dove poteva coltivare

amicizie e raccogliere le più importanti notizie su quanto accadeva nel mondo. Notizie che al suo ritorno a Vigliano riferiva a tutti i cittadini. Casalinga e benestante, la Malascia non perdeva il suo tempo e, nell'attesa che il marito tornasse dai mercati,



se la spassava con il Pinòt del paese. Con ironia e umorismo, i coniugi Talon hanno saputo ben rappresentare la voglia di divertimento di intere generazioni, anche grazie ad una satira politica dai toni pungenti ma mai volgari. Gianna Favero, vedova Talon, ha lasciato i figli Valter con Gabriella, Caterina, Cristiana con Enrico, i nipoti Ludovico, Elia, Gioele che tanto amava, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì scorso nella chiesa parrocchiale dell'Assunta.

LORENZO LUCON

Martedì 9 Gennaio 2024
Il Biellese

VARIE

VIGLIANO BIELLESE

A piedi lungo la Super Arrivano i carabinieri

Un giovane con una felpa e un cappellino da baseball è stato segnalato camminare lungo la Superstrada all'altezza dello svincolo per Vigliano Biellese. La segnalazione è arrivata al numero unico di emergenza 112 attorno alle 9.30 del giorno dell'Epifania. Quando i carabinieri sono andati sul posto del soggetto non è stata trovata traccia.

Martedì 9 Gennaio 2024

Il Biellese

VIGLIANO BIELLESE

L'uomo si è spento nel giorno dell'Epifania all'età di 66 anni

L'ultimo saluto a Luigi (Gigio) Grandi

VIGLIANO BIELLESE (pom)E' stato celebrato lunedì mattina nella parrocchia di Santa Maria Assunta a Vigliano Biellese il funerale di **Luigi Grandi**, meglio conosciuto da tutti con lo pseudonimo di "Gigio", scomparso all'età di 66 anni.

La notizia della sua morte ha destato profondo cordoglio in paese dove tutti lo conoscevano, difatti, tanti sono stati coloro che hanno voluto accompagnarlo durante il suo ultimo viaggio.

Gigio era quello che si può definire un brav'uomo, a tratti avvolto dalla timidezza, una persona semplice e buona. Viveva ormai da molti anni nel Biellese, ma era originario di Rovigo. Molto appassionato di calcio, lo si vedeva spesso

nel campo sportivo di Vigliano Biellese, e molte volte durante le iniziative promosse dal Gruppo degli Alpini del paese.

«Era stimato e ben voluto da tutti, un uomo garbato e gentile - con queste parole lo dipinge Alfio -. Ci conoscevamo da sempre. Lo ricordo con tanto affetto, in certi frangenti mi faceva tenerezza quel suo fare sempre attento, aveva una paura tremenda di dire qualcosa di sbagliato, insomma, Gigio era così, un bambino cresciuto».

Luigi ha lasciato nel dolore la sorella Daniela con i nipoti Enrico e Alessandro con le rispettive mogli Valentina e Caterina.

Riposerà nella tomba di famiglia a Cossato Castellengo.

Un recente primo piano di Luigi Grandi



Mercoledì 10 Gennaio 2024

La Provincia di Biella

INTERVISTA Parla il 30enne aggredito da un automobilista: «Non ha detto una parola, non so perché l'abbia fatto». Indaga la polizia

Preso a calci e pugni da uno sconosciuto senza motivo

«Faceva i fari, mi sono fermato: credevo fosse in difficoltà»

BIELLA (ces) «Non ho idea di chi sia e nemmeno del perché lo abbia fatto, so solo che all'improvviso mi ha preso a pugni».

È ancora scosso e non se ne fa una ragione Luca, trentenne biellese brutalmente aggredito per strada a Vigliano da un altro automobilista, senza alcun motivo.

È successo venerdì pomeriggio, in via lungo Cervo, e sull'episodio sta ora indagando la polizia.

«Avevo appena finito di lavorare - racconta il giovane biellese - e stavo tornando a casa a bordo del mio furgone. Viaggavo in direzione Valdengo. Poco prima del bivio con il cavalcavia, ho notato che le luci del veicolo dietro di me puntavano contro lo specchio-

chietto, ma avevamo appena superato il dosso e ho pensato che dipendesse da quello. Andando avanti, però, mi sono accorto che continuava a farmi gli abbaglianti. Non capivo per quale ragione e ho creduto potesse trattarsi di qualcuno in difficoltà. Trascorso molto tempo sulle strade per lavoro, capita di fermarsi a prestare soccorso».

Così Luca ha accostato per capire cosa stesse succedendo. La stessa cosa ha fatto l'altro automobilista, arrestando la marcia alcuni metri prima.

«Gli sono andato incontro, chiedendo più volte se fosse successo qualcosa, se avesse bisogno di una mano - continua a raccontare - Lui non ha detto una parola. Si è limitato a indicare il retro del

Alcuni dei segni lasciati dai colpi subiti dal trentenne Luca venerdì pomeriggio a Vigliano Biellese. Su quanto accaduto sta indagando la polizia



mio furgone, così mi sono voltato a guardare. Quando mi sono di nuovo girato verso di lui, mi ha improvvisamente sferrato un pugno sul volto».

Il trentenne è caduto a terra e l'uomo ha continuato a colpirlo: «Mi ha dato altri pugni e alcuni calci, mentre io provavo a difendermi da terra, colpendolo a mia volta. Intanto urlavo, provavo ad attirare l'attenzione di altri automobilisti e gli domandavo chi fosse e cosa gli avessi fatto di male. Alla fine sono riuscito a infilargli le dita negli occhi, guadagnando qualche secondo e riuscendo così a rialzarmi».

In quei concitati momenti sono transitate di lì almeno un paio di auto, ma nessuna si è fermata. Fortunatamente poco dopo lo ha fatto un altro

signore di passaggio.

«Era un uomo di circa 70 anni - ricorda il ragazzo - e gli sono estremamente grato. Ha fermato la propria vettura poco dopo le nostre, probabilmente perché aveva anche il nipotino a bordo e voleva evitare che potesse assistere alla scena. Poi ha iniziato a urlargli "lascialo stare, chiamo le forze dell'ordine!"»

A quel punto l'aggressore sconosciuto è risalito rapidamente in macchina e si è allontanato «sempre senza dire una parola». «Ero ancora così agitato - racconta ancora Luca - da non riuscire nemmeno a tenere il telefono in mano, così ho chiesto al signore intervenuto in mio soccorso se potesse chiamare lui il 112».

Sul posto sono quindi intervenuti i carabinieri della stazione di Vigliano e un'ambulanza del 118, che ha accompagnato il trentenne all'ospedale: «Ho riportato la frattura del naso, fortunatamente composta, e ho bolli un po' ovunque, un paio di ema-

tomi in testa ed entrambe le labbra spaccate. La prognosi, al momento, è di dieci giorni».

Successivamente si è recato in questura e ha sporto denuncia contro ignoti per l'aggressione subita. Sull'accaduto sta dunque indagando la polizia. «La cosa più assurda - conclude l'uomo - è che ancora adesso non ho la minima idea del perché questo sconosciuto abbia agito in questo modo. Se avessi avuto il minimo sentore di avergli fatto un qualunque torto, anche solo una mancata precedenza, non mi sarei nemmeno fermato. L'ho fatto perché credevo fosse in difficoltà. Tuttavia non riesco a capire quale possa essere stato il pretesto che ha scatenato la sua violenza, oltretutto questa persona non l'avevo mai vista in vita mia. Non ha alcun senso quello che mi è successo. Non oso immaginare come sarebbe andata se al posto mio ci fossero stati un anziano o una donna».



Mercoledì 10 Gennaio 2024

La Provincia di Biella

VARIE

VIGLIANO BIELLESE Commemorazione, domenica, nella chiesa di San Giuseppe Operaio

Pettinatura Italiana: 23 anni dal rogo

VIGLIANO BIELLESE Sono trascorsi ventitré anni da quel 9 gennaio 2001, quando il rogo al reparto carderia della Pettinatura Italiana causò la morte di Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccatò e determinò lesioni permanenti, nel corpo e nello spirito, a numerose altre persone e alle loro famiglie, cambiandone profondamente il destino.

Era un periodo in cui l'industria locale manifestava i segni profondi di una crisi congiunturale che ha causato la perdita di centinaia di posti di lavoro nel

Biellese. Dopo l'incidente la Pettina non si riprese: l'azienda fu messa in liquidazione nel 2008 poi la dichiarazione di fallimento del 2012.

Domenica, 14 gennaio, alle 10 nella chiesa di San Giuseppe Operaio si terrà la cerimonia di commemorazione di quei tragici fatti. Per non dimenticare. Alla cerimonia sarà presente anche l'amministrazione comunale, su invito del gruppo di dipendenti che ha costantemente tenuto vivo il ricordo dei propri amici e colleghi.



A 23 ANNI Dal tremendo rogo della Pettinatura Italiana, domenica è prevista la tradizionale commemorazione

Mercoledì 10 Gennaio 2024

Eco di Biella

DOMENICA IL RICORDO DELL'INCIDENTE SUL LAVORO PIÙ GRAVE DEL BIELLESE

Sicurezza in fabbrica La tragedia di Vigliano che sconvolse il tessile

Ventitré anni fa 3 morti e otto feriti ancora in attesa di tutti i risarcimenti

«Lavorare per vivere, non per morire» era il titolo della silenziosa fiaccolata organizzata dai dipendenti della Pettinatura Italiana di Vigliano dopo il rogo scoppiato nel reparto carderia il 9 gennaio del 2001 per ricordare il primo collega che morì, Carlo Coletta. Un bilancio pesantissimo, che si chiuse con tre vittime e otto feriti. «La tragedia sul la-

voro più grave mai avvenuta in una fabbrica biellese - commenta Cristina Vazzoler, sindaco di Vigliano -. Proprio il lavoro, grazie al quale ci è riconosciuta una funzione, un ruolo nella società; quel lavoro che rappresenta sicurezza e fonte di sostentamento; quel lavoro tanto cercato, e per tanti purtroppo invece soltanto agognato in que-

sti tempi difficili, quel lavoro è diventato sinonimo di morte, di lutto, di disperazione».

A distanza di anni si aspetta ancora parte dei risarcimenti che, comunque, furono dimezzati rispetto alle richieste iniziali, condizionati anche dal fallimento e da un'assicurazione irrisoria per un'azienda così grande. **FOSSATI - P. 40 E 41**

Venerdì 12 Gennaio 2024

La Stampa

Il 9 gennaio del 2001 la tragedia della Pettinatura, la più grave mai avvenuta nel Biellese
Vigliano commemora la disgrazia, ma i sopravvissuti non hanno mai ricevuto quanto promesso

Tre morti e otto feriti gravi che 23 anni dopo lo scoppio aspettano di essere risarciti

IL REPORTAGE

FRANCESCA FOSSATI
VIGLIANO

«Lavorare per vivere, non per morire» era il titolo della silenziosa fiaccolata organizzata dai dipendenti della Pettinatura Italiana di Vigliano dopo il rogo scoppiato nel reparto carderia il 9 gennaio del 2001 per ricordare il primo collega che morì, Carlo Coletta. Un bilancio pesantissimo, che si chiuse con tre vittime e otto feriti. «La tragedia sul lavoro più grave mai avvenuta in una fabbrica biellese - commenta Cristina Vazzoler, sindaco di Vigliano - Proprio il lavoro, grazie al quale è riconosciuta una funzione, un ruolo nella società; quel lavoro che rappresenta sicurezza e fonte di sostentamento; quellavoro tanto cercato, e per tanti purtroppo invece soltanto agognato in questi tempi difficili, quel lavoro è diventato sinonimo di morte, di lutto, di disperazione».

A distanza di anni si aspetta ancora parte dei risarcimenti che, comunque, furono dimezzati rispetto alle richieste iniziali. Nicoletta Solivo, avvocatessa di Pasquale Carà che ripotò ustioni sull'85% del corpo e perse diverse falangi delle dita delle mani, conferma che «gli allora amministratori furono tutti assolti in Appello. Ai sopravvissuti nel 2003 arrivò un acconto di circa 2 milioni di euro. Altri 710 mila euro furono definiti in causa civile nel novembre 2012 davanti al giudice del lavoro da me e dai legali di Falla, Debernardi e Coletta. Di questi per ora è arrivato il 60%; il resto è legato all'eventuale vendita di immobili. In totale, dato il possibile falli-



Mario Falla alla messa in onore delle vittime del gennaio 2016

MARIO FALLA
OPERAIO CON IL
72% DI USTIONI



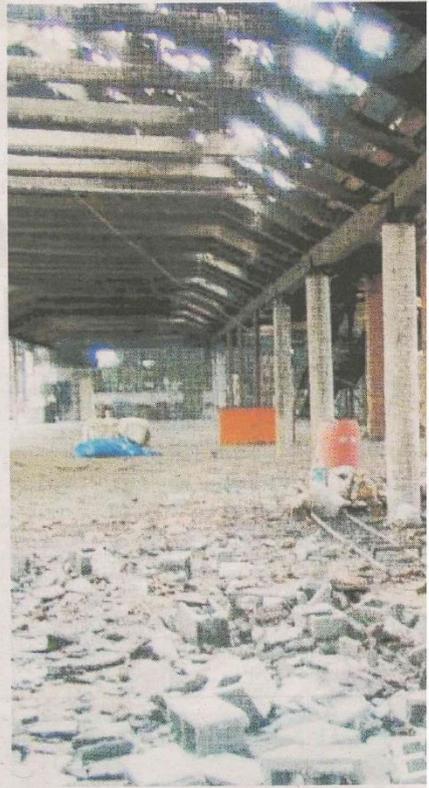
Ricordo una palla di fuoco che mi investì e immobilizzò. Mi devono ancora 42 mila euro

mento e la polizza assicurativa irrisoria, ci accontentammo della metà dei risarcimenti chiesti inizialmente». E l'avvocato Marco Cavicchioli aggiunge che si ottenne dall'Inail il riconoscimento delle pensioni di invalidità. Il suo assistito, Mario Falla, che riportò ustioni sul 72% del corpo e perse due dita delle mani, ora ha 76 anni e dice di attendere ancora 42 mila euro di risarcimenti: «Ad oggi non si sa ancora cosa sia esattamente successo, fumo colti all'improvviso. Io ricordo una palla di fuoco che fece il giro, entrò nelle cardie e raggiunse il luogo dove lavoravo io. Riuscii a proteggere gli occhi con le mani e rimasi immobilizzato. Dopo un po' qualcuno mi tirò fuori dal reparto». Carà, oggi sulla sessantina,

quella sera stava facendo il giro per vedere se tutto fosse a posto e l'esplosione gli fece fare un volo di più di 5 metri: «Una porta di ferro mi cadde addosso e forse è grazie a ciò se mi sono salvato. Rimasi per 3 mesi in coma vigilato e da gennaio mi svegliai a fine aprile/inizio maggio. Sui risarcimenti, ciò che stupisce è che un'azienda così grande avesse un'assicurazione minima per gli operai».

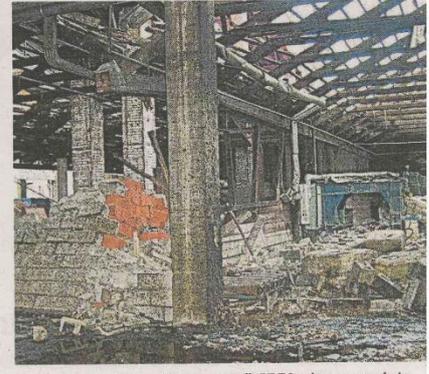
Quella tragedia pose diversi interrogativi sulla sicurezza sul lavoro.

«Sono ancora troppi gli infortuni gravi sul lavoro, in un momento in cui la ricerca di un impiego è faticosa e mantenere il proprio posto, per chi ne ha uno, deve assolutamente coniugarsi con i principi della sicurezza, della salute, del benessere - dice Vazzoler per cui il ricordo di quel momento e di quel dolore è doveroso e importante - Nonostante il nostro paese sia dotato di una legislazione moderna e uniforme sul territorio nazionale, ogni anno ci troviamo con numeri impressionanti di infortuni sul lavoro, di morti e di invalidità determinate da situazioni di pericolo non adeguatamente gestite. Orari di lavoro prolungati, legati a necessità contingenti, ad esempio, per scadenze nella consegna dei lavori; numeri non adeguati di lavoratori assunti o assunzioni di lavoratori non formati o formati male: tutto ciò va contrastato in modo fermo se davvero si vuole lavorare nella direzione di una sicurezza vera e non teorica. Le condizioni di lavoro devono preservare la salute delle persone, non possono in alcun modo porsi in contrasto o sottovalutare la sicurezza».



Ciò che restava della Pettinatura dopo l'incendio

CORRADO MICHELETTI



L'esplosione e le fiamme divamparono alle 17,50 nel reparto carderia

Domenica la messa di suffragio

“Pensai a un terremoto e corsi subito in cortile” I ricordi dei superstiti

LA STORIA

I viglianesi e chi quella sera era presente, come la sottoscritta, nel cortile della «Pettina» non potranno dimenticare il panico e la disperazione di quel tragico momento, l'odore acre di bruciato, il via vai dei mezzi di soccorso, il buio dietro i capannoni accentuato dall'eclissi di luna,

i dipendenti fuggiti dai reparti che si interrogavano a vicenda per sapere dove fossero gli altri colleghi. Sono trascorsi 23 anni da quel 9 gennaio 2001, quando il rogo al reparto carderia della Pettinatura Italiana causò la morte di Carlo Coletta, Renzo Triban e Graziano Roccato e provocò ustioni e lesioni permanenti a Pasquale Carà, Marco Debernardi e Mario Falla



I funerali di una delle tre vittime, Renzo Triban, il 27 gennaio 2001

e ferite, meno gravi, a Donatello Coletta (figlio di Carlo), Damiano Chiesa e Antonio Mosca, il caporeparto. Domenica, 14 gennaio, alle

10 nella chiesa di San Giuseppe Operaio (in via Libertà) si terrà la cerimonia di commemorazione che ogni anno un gruppo di ex dipendenti orga-

nizza per tenere vivo il ricordo dei propri amici e colleghi. Per non dimenticare quella tragedia che sconvolse la vita di molti. «In quella fabbrica ho lavorato per 37 anni, da quando ne avevo 15, è stata la mia vita - dice Mariateresa Sasso - Ecco perché, con altri ex colleghi, ogni anno organizziamo la messa in ricordo delle vittime. Cerchiamo di invitare tutti, le famiglie di chi perse la vita, i sopravvissuti, le autorità, l'associazione mutilati e invalidi civili». Alla messa, celebrata da don Gianni Moriondo, saranno presenti il sindaco Cristina Vazzoler e le amministrazioni dei Comuni di Candelo, Ponderano e Valdengo, i tre paesi di residenza delle tre vittime. Sasso lavorava nel reparto pettinatura e quella sera ri-

corda che uno spostamento d'aria (lo stesso che spalancò le finestre delle case vicine alla fabbrica) la sbatté contro il macchinario al quale stava lavorando: «Pensai a un terremoto e, siccome fortunatamente non era andata via la luce e potevo vedere ciò che facevo, d'istinto spensi subito la macchina (la cosa più importante da fare quando qualcosa non va) e mi precipitai in cortile». L'esplosione avvenne alle 17,50, un'ora in cui, per via dello sciopero di un'ora a fine turno indetto per il contratto, molti dipendenti che avrebbero finito il turno alle 18 erano già andati via. Se fossero ancora stati lì la tragedia avrebbe potuto assumere dimensioni maggiori. F. POS. —

© FOTOGRAFIA PRESS/AGF

Fallito il progetto del Comune di acquisire l'area "barattando" l'Imu non pagata dall'azienda. Anche col Pnrr s'è cercato di riconvertire lo stabilimento con laboratori, cinema e archivi

Dal coworking al polo culturale "Facciamo rivivere la fabbrica"

IL CASO

Vedere rinascere gli spazi della ex Pettinatura Italiana come luogo di partecipazione pubblica e privata, con ambienti per il coworking o altre attività lavorative affiancati da altri gestiti dal Comune per appuntamenti culturali: è il sogno di Cristina Vazzoler, sindaco di Vigliano, che ritiene che quegli immobili siano di tutta la comunità. «Ci sono passate generazioni di lavoratori di Vigliano e non solo e, proprio perché quel luogo ha un significato importante per la comunità, come amministrazione ci siamo prodigati negli anni alla ricerca di un modo per riqualificarlo e renderlo disponibile», dice il sindaco che incaricò anche lo stori-

Nel 2018 un libro ricostruì la storia ma il museo previsto non è mai nato

co Franco Macchieraldo di realizzare il volume intitolato: «La Pettina. La storia, le genti» (presentato nel 2018) che ripercorre la vicenda industriale della fabbrica, frutto di uno studio ampio e complesso sull'archivio dell'azienda e su altri archivi pubblici e privati.

L'amministrazione Vazzoler ci provò, ad esempio, nel 2016 con l'idea di realizzare un polo culturale nell'edificio usato per girare la fiction di Luisa Spagnoli, quello dove c'erano gli uffici e al pianterreno la banca e il negozietto di alimentari. Propose una sorta di «baratto» affinché il Comune diventasse proprietario di quell'edificio, del campo sportivo, della lavanderia e del pozzo per compen-



La Pettinatura italiana è chiusa dal 2012: i 500 mila euro di Ici e Imu dovuti al Comune sono raddoppiati



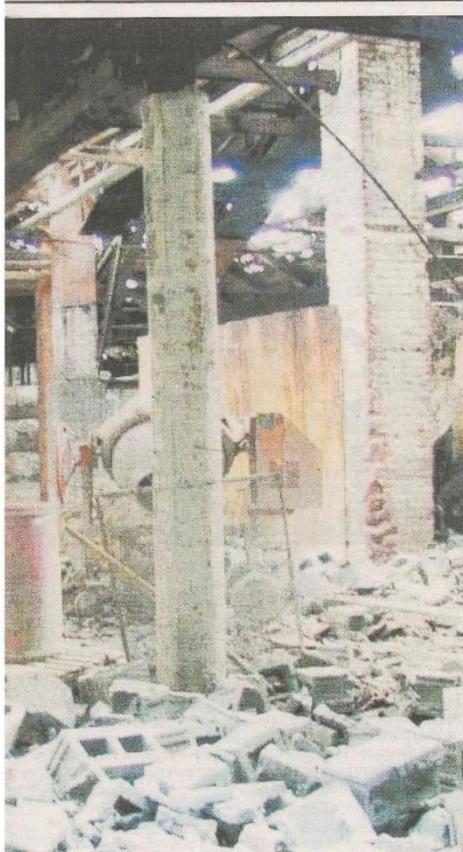
CRISTINA VAZZOLER
SINDACO
DI VIGLIANO

Il nostro sogno è far rinascere un luogo-simbolo per generazioni di viglianesi e biellesi

sare gli allora 500 mila euro di Ici e Imu (che oggi ammonterebbero ad almeno un milione di euro secondo il sindaco) non incassati dall'azienda ormai chiusa dal 2012. «I curatori fallimentari erano d'accordo, ma la Corte dei Conti non diede parere favorevole - dice Vazzoler -. Sarebbe stata una formula innovativa, avevamo preso spunto dalla possibilità data da un Comune dell'Emilia Romagna ai cittadini che non riuscivano a pagare le tasse di offrire la propria opera. Al posto delle ore lavorative avevamo proposto di avere gli immobili». La ricerca di un futuro per quegli spazi è proseguita con un altro tentativo. «Circa due anni fa ci abbiamo riprovato con il Pnrr presentando un

progetto di riqualificazione dell'immobile, sempre per iniziative culturali, dai laboratori al cinema, e anche per dare spazio all'archivio della "Pettina" che è stato donato al Comune, ma che al momento non è esposto perché non abbiamo gli spazi necessari. Era la fase iniziale del Pnrr e presentammo il progetto in Regione tramite la Provincia, ma siccome il Comune non è proprietario degli immobili, anche in questo caso il progetto è sfumato. So che i curatori hanno iniziato a vendere qualcosa: il campo sportivo in via Lungo Cervo e, poco più avanti, il fabbricato fuori dall'area storica, non soggetto al vincolo di archeologia industriale». F. POS. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il corteo dei sindacati per le vie di Biella, il 31 gennaio 2001

Venerdì 12 Gennaio 2024

La Stampa